



**ESAMI DI STATO
PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA
SECONDA SESSIONE 2018**

Prima prova scritta

“L’assistente sociale deve contribuire alla promozione, allo sviluppo e al sostegno di politiche sociali integrate favorevoli alla maturazione, emancipazione e responsabilizzazione sociale e civica di comunità e gruppi marginali e di programmi finalizzati al miglioramento della loro qualità di vita favorendo, ove necessario, pratiche di mediazione e di integrazione.” A partire dall’articolo 36 del Codice Deontologico, qui citato, il candidato illustri le possibili azioni di promozione del benessere e di prevenzione del disagio, scegliendo come focus una delle seguenti aree: disabilità, dipendenze, salute mentale.

Seconda prova scritta

La capacità di analizzare i contesti territoriali (in particolare dal punto di vista demografico, sociale e organizzativo), oltre che le caratteristiche dell’utenza, costituiscono una competenza che l’assistente sociale può utilmente mettere in campo nella fase di programmazione o riorganizzazione dei servizi. Discutere ed esemplificare questa affermazione ipotizzando di progettare un servizio innovativo per rispondere ai bisogni della popolazione anziana di un comune di medie dimensioni, facendo particolare riferimento al target, agli attori coinvolti, alle risorse disponibili e alle eventuali criticità.